

AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	AVELLINO
Codice Fiscale	02237920646
Numero Rea	AVELLINO 144104
P.I.	02237920646
Capitale Sociale Euro	30.533.017 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Ente Regione Campania
Appartenenza a un gruppo	si
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	42.456
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.300	39.773
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	111.300
7) altre	0	154.330
Totale immobilizzazioni immateriali	39.300	347.859
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	41.346.567	41.551.476
2) impianti e macchinario	126.760	244.051
3) attrezzature industriali e commerciali	568.855	3.314.472
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	81.039	86.080
Totale immobilizzazioni materiali	42.123.221	45.196.079
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.746.553	0
d-bis) altre imprese	0	7.669
Totale partecipazioni	3.746.553	7.669
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.572	309.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	1.572	309.419
Totale crediti	1.572	309.419
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.748.125	317.088
Totale immobilizzazioni (B)	45.910.646	45.861.026
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	1.238.814
Totale rimanenze	0	1.238.814
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.149.982	10.537.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	4.149.982	10.537.377
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.279.584	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	2.279.584	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	700.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.790	1.661.649

Totale crediti tributari	143.790	2.361.649
5-ter) imposte anticipate	999.645	2.304.621
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.667	1.800.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.894.532	14.613.121
Totale crediti verso altri	10.061.199	16.413.121
Totale crediti	17.634.200	31.616.768
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.115.223	11.700.951
3) danaro e valori in cassa	0	42.411
Totale disponibilità liquide	4.115.223	11.743.362
Totale attivo circolante (C)	21.749.423	44.598.944
D) Ratei e risconti	1.658	753.353
Totale attivo	67.661.727	91.213.323
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.533.017	43.883.198
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	73.604
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	528.665
Totale altre riserve	0	528.665
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(12.067.464)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.833.316	(1.884.987)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	34.366.333	30.533.016
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	416.563	430.012
Totale fondi per rischi ed oneri	416.563	430.012
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	95.246	6.456.983
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.853.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	3.853.079
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.774.284	9.399.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.774.284	9.399.236
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.906	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso imprese controllate	427.906	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.414	5.628.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	113.414	5.628.597
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.087	1.074.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.087	1.074.023
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	174.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.199.008	1.288.329
Totale altri debiti	1.199.008	1.462.611
Totale debiti	3.698.699	21.417.546
E) Ratei e risconti	29.084.886	32.375.766
Totale passivo	67.661.727	91.213.323

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.122.202	38.850.523
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	133.050	324.387
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.122.980	2.762.613
Totale altri ricavi e proventi	4.122.980	2.762.613
Totale valore della produzione	18.378.232	41.937.523
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.981.343	8.097.532
7) per servizi	2.586.151	5.441.715
8) per godimento di beni di terzi	169.053	482.950
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.112.706	13.905.862
b) oneri sociali	1.259.995	4.170.960
c) trattamento di fine rapporto	329.816	1.102.720
e) altri costi	1.069.251	2.199.546
Totale costi per il personale	6.771.768	21.379.088
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.568	83.246
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	953.931	1.639.564
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	83.490	907.389
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.048.989	2.630.199
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(206.578)	(100.779)
12) accantonamenti per rischi	1.956	5.867
14) oneri diversi di gestione	368.003	5.803.734
Totale costi della produzione	13.720.685	43.740.306
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.657.547	(1.802.783)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	63.070	17.638
Totale proventi diversi dai precedenti	63.070	17.638
Totale altri proventi finanziari	63.070	17.638
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.023	274.375
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.023	274.375
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	35.047	(256.737)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	526.553	0
Totale rivalutazioni	526.553	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	526.553	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.219.147	(2.059.520)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	80.855	386.012
imposte differite e anticipate	1.304.976	(560.545)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.385.831	(174.533)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.833.316	(1.884.987)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.833.316	(1.884.987)
Imposte sul reddito	1.385.831	(174.533)
Interessi passivi/(attivi)	(35.047)	256.737
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.184.100	(1.802.783)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.956	1.108.587
Ammortamenti delle immobilizzazioni	965.499	1.722.810
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(443.063)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	524.392	2.831.397
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.708.492	1.028.614
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.238.814	(267.630)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.303.905	(5.070.349)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.624.952)	2.406.891
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	751.695	(350.284)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.290.880)	790.126
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(31.474)	13.710.790
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.652.892)	11.219.544
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.055.600	12.248.158
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	35.047	(256.737)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(6.377.142)	(705.681)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(6.342.095)	(962.418)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.286.495)	11.285.740
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(2.985.246)
Disinvestimenti	2.118.927	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(166.353)
Disinvestimenti	296.991	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.904.484)	0
Disinvestimenti	0	180.226
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(488.566)	(2.971.373)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.853.079)	(4.276.937)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	3.198
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.853.078)	(4.273.739)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.628.139)	4.040.628
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.700.951	7.675.060
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	42.411	27.674
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.743.362	7.702.734
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.115.223	11.700.951
Danaro e valori in cassa	0	42.411
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.115.223	11.743.362
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro 3.833.316

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio. In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. L'esercizio 2018 è stato interessato da operazioni straordinarie di conferimento ramo d'azienda con contestuale costituzione di nuova società per l'esercizio del TPL.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

- La struttura dello **Stato patrimoniale** e del **Conto economico** è la seguente:
lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del c.c, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
 - la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
 - sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
 - sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
 - gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La richiamata "scissione" con conferimento del ramo esercizio, comporta la evidente incompatibilità diretta del confronto con l'esercizio precedente.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale, risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Gli "altri oneri pluriennali" che rappresentano migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in cinque esercizi e parametrati alla durata residua del contratto di locazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procederà alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali. In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi. I costi di manutenzione e riparazione non incrementativi della vita utile del bene al quale si riferiscono sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti, e sono perciò estranei alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state apportate ad incremento del valore del cespite.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Funicolare terreno, Bisaccia concessione suolo 1%
- Parcheggio attrezzato bus area PIP D2 Comune di Montemiletto 33,33%
- Funicolare fabbricati destinati all'industria, Funicolare opere d'arte fisse, Funicolare reti di protezione, Ariano Irpino mq. 960 deposito-officina-garage, Grottaminarda fabbricato mq.369, Torrette Via Nazionale fabbricato mq.1321, Avellino appartamenti via Carlo del Balzo, Torrette fabbricato mq. 3194, Ariano Irpino uffici spogliatoio 4%
- Funicolare pali e linee aerea 5%
- Impianti in esercizio, costruzioni leggere, macchinari in esercizio, Funicolare impianto gestione parcheggi, Funicolare binari, Funicolare motori e gruppi elettrici, Funicolare rulli di linea, marchio, Funicolare impianti tecnologici 10%
- Box e prefabbricati, Funicolare attrezzatura varia officina, Funicolare attrezzatura varia 12%
- Funicolare carrozze, funicolare fune traente 15%
- Software e licenza d'uso, Funicolare registratore eventi, Funicolare impianto accesso passeggeri, Funicolare organi trazione, Funicolare sistema controllo fune traente, Funicolare sistema trasmissione dati, Funicolare insegne luminose, Funicolare impianto antintrusione, Funicolare impianto ascensore, Funicolare impianto aria compressa, Torrette impianto sistema video sorveglianza, Funicolare impianto sistema video sorveglianza, Funicolare pensiline 20%
- Autoterminal di Flumeri Autoterminal di Nusco 4%

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni

straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti beni acquisiti in leasing.

Partecipazioni

L'unica partecipazione presente è il 100% di AIR MOBILITA' SRL con capitale sociale pari ad euro 3.220.000,00.

Rimanenze

Non ci sono rimanenze

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31/12/2018 in bilancio non risultano strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Per il principio di rilevanza, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i crediti iscritti in bilancio. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e imposte anticipate

Nella voce "Crediti Tributari" pari ad euro 143.790 sono state iscritte le seguenti voci:

- Erario C/IVA € 16.198
- Crediti ritenute fiscali per interessi attivi € 127.592

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale; questi costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo. Riflettono, pertanto, quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondi TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari: ai sensi del D. Lgs. n. 252 /2005.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti o di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse la prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nota Integrativa

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €39.300 (€347.859 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	42.456	39.773	111.300	154.330	347.859
Valore di bilancio	42.456	39.773	111.300	154.330	347.859
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	11.568	0	0	0	11.568
Altre variazioni	(30.888)	(473)	(111.300)	(154.330)	(296.991)
Totale variazioni	(42.456)	(473)	(111.300)	(154.330)	(308.559)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	0	47.349	0	0	47.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	8.049	0	0	8.049
Valore di bilancio	0	39.300	0	0	39.300

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

Concessione terreno Comune di Bisaccia.

Essa risulta iscritta al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espone in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale al netto delle quote di ammortamento.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Non sono presenti voci nell'attivo di costi classificati in tale sezione. Non vi sono altre immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €42.123.221 (€45.196.079 nel precedente esercizio) e sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 2) impianti e macchinario (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 3) attrezzature industriali e commerciali (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 4) immobilizzazioni in corso e acconti (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.).

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono ammortizzate sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo nel periodo di vita economica utile e che tiene conto del degrado tecnico dei beni stessi.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi.

Nella voce terreni e fabbricati sono state classificate le autostazioni in corso di realizzazione di Avellino città e quella di Grottaminarda (provincia di Avellino). I due investimenti in corso sono attualmente destinatari di intensa attività amministrativa e tecnica tesa al loro completamento, dopo un forzato periodo di fermo dei lavori a causa di contenzioso giudiziario con l'impresa appaltatrice (Autostazione Avellino) e questioni tecniche (ampliamento del progetto) per quella di Grottaminarda. I suddetti cespiti risultano attualmente iscritti in bilancio per l'importo di €. 10.371.751 per l'impianto di Grottaminarda ed €. 23.248.640 per l'impianto di Avellino.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	46.899.714	3.241.091	33.769.411	464.040	86.080	84.460.336
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.348.238	2.997.040	30.454.939	464.040	0	39.264.257
Valore di bilancio	41.551.476	244.051	3.314.472	0	86.080	45.196.079
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	370.852	0	0	583.079	0	953.931
Altre variazioni	165.943	(117.291)	(2.745.617)	583.079	(5.041)	(2.118.927)
Totale variazioni	(204.909)	(117.291)	(2.745.617)	0	(5.041)	(3.072.858)
Valore di fine esercizio						
Costo	47.141.862	1.296.597	1.613.460	0	81.039	50.132.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.795.295	1.169.837	1.044.605	0	0	8.009.737
Valore di bilancio	41.346.567	126.760	568.855	0	81.039	42.123.221

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.746.553 (€ 7.669 nel precedente esercizio).e rappresentano la partecipazione societaria in AIR MOBILITA' SRL azienda controllata che gestisce il TPL in concessione e costituita ad aprile 2018

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	7.669	7.669
Valore di bilancio	0	7.669	7.669
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	3.746.553	(7.669)	3.738.884
Totale variazioni	3.746.553	(7.669)	3.738.884
Valore di fine esercizio			
Costo	3.746.553	0	3.746.553
Valore di bilancio	3.746.553	0	3.746.553

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €1.572 (€309.419 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	309.419	0	309.419	0	0
Totale	309.419	0	309.419	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	-307.847	1.572	0	1.572
Totale	0	0	-307.847	1.572	0	1.572

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	309.419	(307.847)	1.572	1.572	0	0
Totale crediti immobilizzati	309.419	(307.847)	1.572	1.572	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Con decorrenza dall'1 maggio 2018 a seguito di cessione di ramo d'azienda relativamente all'esercizio del TPL, è stata costituita la società AIR MOBILITA' SRL di cui A.I.R. S.p.A. detiene il 100%,

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AIR MOBILITA' SRL	AVELLINO	02977850649	3.220.000	526.553	0	3.220.000	100,00%	3.746.553
Totale								3.746.553

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	1.572	1.572
Totale	1.572	1.572

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Per effetto della operazione straordinaria di conferimento di ramo d'azienda relativo al TPL effettuata nel maggio 2018, il magazzino scorte ricambi e carburanti si è completamente azzerato.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€1.238.814 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.238.814	(1.238.814)	0
Totale rimanenze	1.238.814	(1.238.814)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €17.634.200 (€31.616.768 nel precedente esercizio).

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi o i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo.

Non sono presenti in Bilancio Crediti in valuta estera.

Come richiesto dall'art.2424 del codice civile i crediti iscritti nell'attivo circolante, sono stati suddivisi in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; sono iscritti secondo il loro presumibile valore al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, ivi comprese quelle con l'Ente Regione Campania.

La composizione è così rappresentata:

--	--	--	--	--	--

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.149.982	0	4.149.982	0	4.149.982
Verso imprese controllate	2.279.584	0	2.279.584	0	2.279.584
Crediti tributari	0	143.790	143.790		143.790
Imposte anticipate			999.645		999.645
Verso altri	166.667	10.863.982	11.030.649	969.450	10.061.199
Totale	6.596.233	11.007.772	18.603.650	969.450	17.634.200

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti Tributari

Nella voce crediti tributari pari ad €. 143.790 sono state iscritte le seguenti voci

Descrizione	Importo
Erario c/IVA	16.198
Crediti Ritenute fiscali interessi attivi	127.592
	143.790

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter nell'attivo di stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (Imposte differite attive) sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili" il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. I crediti per imposte anticipate iscritte in bilancio sono pari ad €.999.645

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.537.377	(6.387.395)	4.149.982	4.149.982	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	2.279.584	2.279.584	2.279.584	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.361.649	(2.217.859)	143.790	0	143.790	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.304.621	(1.304.976)	999.645			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.413.121	(6.351.922)	10.061.199	166.667	9.894.532	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.616.768	(13.982.568)	17.634.200	6.596.233	10.038.322	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.149.982	4.149.982
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.279.584	2.279.584
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	143.790	143.790
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	999.645	999.645
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.061.199	10.061.199
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.634.200	17.634.200

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.115.223 (€11.743.362 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.700.951	(7.585.728)	4.115.223
Denaro e altri valori in cassa	42.411	(42.411)	0
Totale disponibilità liquide	11.743.362	(7.628.139)	4.115.223

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella classe D "Ratei e Risconti", esposta nella sezione attivo dello Stato Patrimoniale sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di anni successivi. In particolare son state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei e risconti attivi sono pari a €1.658 (€753.353 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	753.353	(751.695)	1.658
Totale ratei e risconti attivi	753.353	(751.695)	1.658

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Spese abb.internet	1.658

Totale	1.658
---------------	-------

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art.2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Nelle sezione introduttiva della presente nota integrativa sono indicati i criteri applicati nello specifico.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €34.366.333 (€30.533.016 nel precedente esercizio).

L'AIR S.p.A. nel corso del 2018 ha proceduto alla riduzione del capitale sociale per assorbire le perdite nuovo non ripianate, così come richiesto dal socio Regione Campania.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	43.883.198	0	0	0	0	(13.350.181)		30.533.017
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	73.604	0	0	0	0	(73.604)		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	528.665	0	0	0	0	(528.665)		0
Totale altre riserve	528.665	0	0	0	0	(528.665)		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(12.067.464)	0	12.067.464	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.884.987)	0	1.884.987	0	0	0	3.833.316	3.833.316
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	30.533.016	0	13.952.451	0	0	(13.952.450)	3.833.316	34.366.333

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	0
Totale	0

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	43.880.000	0	0	0
Riserva legale	73.604	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.100.377	0	0	0
Totale altre riserve	1.100.377	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-12.155.490	0	88.026	0
Utile (perdita) dell'esercizio	88.026	0	-88.026	0
Totale Patrimonio netto	32.986.517	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	3.198		43.883.198
Riserva legale	0	0		73.604
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-571.712		528.665
Totale altre riserve	0	-571.712		528.665
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-12.067.464
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-1.884.987	-1.884.987
Totale Patrimonio netto	0	-568.514	-1.884.987	30.533.016

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva, la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci di somme prelevabili di tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.533.017	Capitale sottoscritto e versato dai soci		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0	Riserve di utile	Copertura perdite	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	Riserva di Utile	Aumento Capitale sociale e copertura perdite	0	0	0
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	30.533.017			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva straordinaria	0	Utile esercizi precedenti	Aumento di Capitale sociale e copertura perdite	0	0	0
Totale	0					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Il Capitale sociale è composto da n.43.883.198 del valore nominale di euro 0,69 ciascuno.

Al 31/12/2018 il Capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale, accolgono nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio e arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione di rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e

fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono iscritti nelle passività per complessivi €416.563 (€430.012 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	430.012	430.012
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	(13.449)	(13.449)
Totale variazioni	0	0	0	(13.449)	(13.449)
Valore di fine esercizio	0	0	0	416.563	416.563

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla data del 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quelli versati alla tesoreria INPS nonché delle somme versate ai fondi complementari. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €95.246 (€6.456.983 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.456.983
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(6.361.737)
Totale variazioni	(6.361.737)
Valore di fine esercizio	95.246

Debiti

DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.
- I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. L'art.

2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). Come per i Crediti, anche i Debiti iscritti in bilancio sono stati valutati al loro valore nominale non ricorrendo i presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €3.698.699 (€21.417.546 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.853.079	-3.853.079	0
Debiti verso fornitori	9.399.236	-7.624.952	1.774.284
Debiti verso imprese controllate	0	427.906	427.906
Debiti tributari	5.628.597	-5.515.183	113.414
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.074.023	-889.936	184.087
Altri debiti	1.462.611	-263.603	1.199.008
Totale	21.417.546	-17.718.847	3.698.699

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.853.079	(3.853.079)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	9.399.236	(7.624.952)	1.774.284	1.774.284	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	427.906	427.906	427.906	0	0
Debiti tributari	5.628.597	(5.515.183)	113.414	113.414	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.074.023	(889.936)	184.087	184.087	0	0
Altri debiti	1.462.611	(263.603)	1.199.008	0	1.199.008	0
Totale debiti	21.417.546	(17.718.847)	3.698.699	2.499.691	1.199.008	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	1.774.284	1.774.284
Debiti verso imprese controllate	427.906	427.906
Debiti tributari	113.414	113.414
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.087	184.087
Altri debiti	1.199.008	1.199.008
Debiti	3.698.699	3.698.699

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	1.774.284	1.774.284
Debiti verso imprese controllate	427.906	427.906
Debiti tributari	113.414	113.414
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.087	184.087
Altri debiti	1.199.008	1.199.008
Totale debiti	3.698.699	3.698.699

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 29.084.886 (€ 32.375.766 nel precedente esercizio).

Nella voce "Ratei e Risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economica-temporale espresso all'art.2423, n.3-bis c.c., determina una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	32.375.766	(3.290.880)	29.084.886
Totale ratei e risconti passivi	32.375.766	(3.290.880)	29.084.886

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contr.Regione Campania Autos. Avellino	2.409.142
	Contr.Regione Campania Autost. Flumeri	1.581.101
	Contr.Regione Campania Terminal Grottam	10.000.000
	Contr.Reg.Campania Autos.2-3 lotto AV	9.920.799
	Contr.Regione Campania Dep. Pianodardin	3.500.000
	Contr.Regione Campania lav. Funicolare	865.926
	Contr.Regione Campania Autost. Nusco	701.495
	Contr.Acquisto Autobus	106.423
Totale		29.084.886

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi e i costi sono riflessi al conto economico secondo il principio della competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, nonché delle imposte direttamente commesse per la prestazione dei servizi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	13.640.471
Locazione immobiliare di beni propri o in leasing	481.731
Totale	14.122.202

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.122.202
Totale	14.122.202

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €4.122.980 (€ 2.762.613 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Provvigioni attive	78.433	-72.968	5.465
Contributi in conto capitale (quote)	345.786	-52.990	292.796
Altri ricavi e proventi	2.338.394	1.486.325	3.824.719
Totale altri	2.762.613	1.360.367	4.122.980
Totale altri ricavi e proventi	2.762.613	1.360.367	4.122.980

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.586.151 (€ 5.441.715 nel precedente esercizio).

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B. 6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	1.111.016	-693.015	418.001
Energia elettrica	141.447	-98.423	43.024
Gas	32.338	-18.592	13.746
Acqua	106.108	-97.849	8.259
Servizi e consulenze tecniche	162.523	-147.655	14.868
Compensi agli amministratori	40.320	-26.880	13.440
Compensi a sindaci e revisori	71.529	-22.093	49.436
Provvigioni passive	465.938	-346.963	118.975
Spese e consulenze legali	233.270	107.330	340.600
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	15.444	-9.370	6.074
Spese telefoniche	95.167	-64.086	31.081
Assicurazioni	864.233	-582.288	281.945
Spese di rappresentanza	15.146	-14.151	995
Spese di viaggio e trasferta	986	474	1.460
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	23.736	4.281	28.017
Altri	2.062.514	-846.284	1.216.230
Totale	5.441.715	-2.855.564	2.586.151

Nella voce "Altri" sono comprese quali voci più significative :

- Pulizia locali e autobus €. 239.828;
- Buoni pasto €. 98.484;
- Spese gestione consorzio €. 121.225
- Ricovero e posteggio veicoli €. 37.258;
- Servizio linee ex EAV 676.190.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 169.053 (€482.950 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	468.048	-309.405	158.643
Altri	14.902	-4.492	10.410
Totale	482.950	-313.897	169.053

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €368.003 (€ 5.803.734 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	744	-298	446
ICI/IMU	76.878	2.775	79.653
Diritti camerali	2.539	739	3.278
Abbonamenti riviste, giornali ...	3.376	-2.368	1.008
Sopravvenienze e insussistenze passive	5.086.722	-5.074.407	12.315
Altri oneri di gestione	633.475	-362.172	271.303
Totale	5.803.734	-5.435.731	368.003

Nella voce "Altri oneri di gestione" sono quali voci più significative:

- Tassa di Proprietà automezzi €.48.158
- Pedaggi autostradali €. 122.970

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-1.111.972	
IRAP	80.855	0	0	-193.004	
Totale	80.855	0	0	-1.304.976	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i rversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato

‘Attività per imposte anticipate’, sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato ‘Passività per imposte differite’ e l’informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.106.680)	(197.941)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.111.972	193.004
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(994.708)	(4.937)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	977.206	908.235	197.941	2.083.382
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0			
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	939.313	172.659	193.004	1.304.976
3.2. Altre diminuzioni			0	
4. Importo finale	37.893	735.576	4.937	778.406

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	3.833.316	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	3.833.316	

Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.626.862
Onere fiscale teorico (aliquota base)	24	4,97
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	1.111.972	193.004
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi		0
Imponibile fiscale	620.080	1.626.862
Utilizzo perdite fiscali pregresse	620.080	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	24	4,97
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	0	80.855

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	11
Operai	116
Totale Dipendenti	131

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.590	48.568

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	868
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	868

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Numero 43.883.198 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna. Non vi sono altre categorie di azioni. Non sono intervenute nell'esercizio 2018 emissioni di nuove azioni.

Di seguito si riportano le ulteriori informazioni richieste dalla Regione Campania, con lettera n. 0233490 del 2/04 /2013, alle società partecipate regionali al fine di agevolare l'attività di monitoraggio e controllo sulle stesse.

TABELLA A) TRASFERIMENTI RICEVUTI

Causale	Importo		Soggetto trasferente		Fonte	
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2018
In c/esercizio	26.705.905	9.190.895				
<i>di cui:</i>						
- corrispettivi	16.701.441	5.460.857	Provincia	Provincia	Regionale	Regionale
- corrispettivi	8.858.539	3.346.885	Regione	Regione	Regionale	Regionale
- corrispettivi	1.145.926	383.152	Comune di Avellino	Comune di Avellino	Regionale	Regionale
- riscossione diritti e canoni						
- retrocessione costi del personale						
In c/impianti	9.000.000	1.284.834	Regione	Regione	Regione	Regione
Per concessione crediti						
Per coperture perdite						
Per aumenti di capitale						
Altre finalità: (da specificare)						

TABELLA B) CONSULENZE

	Anno 2017		Anno 2018	
	Importo		Importo	
1 Consulenze				
2 Incarichi di studio				

3 Incarichi di ricerca		
4 Prestazioni professionali connesse a specifici servizi e /o interventi ⁴ di cui (<i>specificare</i>):	432.739	347.977
4.1 natura tecnica	178.116	114.743
4.2 natura legale	233.269	209.453
4.3 natura fiscale	15.443	6.074
5 Incarichi senza richiesta di parere	5.911	17.707
TOTALE	432.739	347.977

TABELLA C) PERSONALE

Tipologia contrattuale	Categoria contrattuale															
	Operai				Impiegati				Dirigenti				Totali			
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2017		Anno 2018	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Tempo indeterminato	360	17.332.571	116	5.124.150	39	1773.287	15	655.447	1	159.292	//	//	400	19.265.150	131	5.779.598
Tempo determinato	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
Contratto Collaborazione a Progetto	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	1	11.600
Lavoro Interinale	81	1.808.427	78	964.551	3	78.543	3	27.619	//	//	//	//	84	1.886.970	81	992.170

TABELLA D) ORGANI SOCIALI

Organo Sociale	Compenso al netto degli oneri		Rimborsi		Oneri su compenso a carico della Società		Altro	
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2018
Amministratore	40.320	13.440	6.062	1.779	6.451	2.150	2.986	996
Componente Collegio sindacale	57.149	48568						
Revisore legale dei conti	14.379	868						

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'anno 2018 le operazioni con parti correlate sono costituite:

- 1) contratto di servicing con la controllata AIR MOBILITA' SRL che prevede la prestazione di servizi di assistenza e supporto tecnico, gestionale, organizzativo, di assistenza amministrativa in ambito contabile, fiscale e legale;
- 2) contratto di locazione commerciale per l'utilizzo di sedi e impianti operativi per l'esercizio del TPL;
- 3) contratto di locazione commerciale impianto Funicolare di Montevergine.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del primo semestre 2019 sono state avviate le procedure per il completamento delle autostazioni di Avellino e Grottaminarda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	AVELLINO
Codice fiscale (per imprese italiane)	02237920646
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VIA FASANO LOC. PIANIDARDINE Z.I.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Regione Campania:

Situazione di cassa	
Saldo di Cassa all'31/12/2015	446.615.953
Riscossioni dell'esercizio 2016	19.623.055.999
Pagamenti dell'esercizio 2016	-19.359.768.928
Saldo di Cassa al 31/12/2016	709.903.023

Conto generale del Patrimonio al 31/12/2016	
Totale attività	8.979.934.964
Totale passività	-22.142.839.146
Patrimonio Netta al 31/12/2016	-13.162.904.182
Patrimonio Netta al 31/12/2015	-14.060.979.113
Miglioramento patrimoniale	898.074.931

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, 22-septies del codice civile, si propone di accantonare a riserva l'utile d'esercizio

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

DE SIO ALBERTO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Sede Legale in Via Fasano, Località Pianodardine - Zona Industriale - 83100 Avellino

Capitale Sociale € 30.533.017,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino con C.F., P. Iva e N° Iscrizione Registro Imprese: 02237920646

R.E.A. n. 144104

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO ED AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 41 D.LGS. 127/91

All'assemblea dei soci della società A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. ed al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018.

Preliminarmente si precisa che la società ha usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 34 dello Statuto Sociale, come da deliberazione dell'Amministratore Unico **n. 025 del 08/04/2019**.

1

L'organo di amministrazione ha reso disponibili la seguente documentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nonché le relazioni del revisore:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- relazione del revisore;
- progetto di bilancio consolidato, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione al bilancio consolidato;
- relazione del revisore al bilancio consolidato.

Il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art.2429 comma1 c .c.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Come di seguito meglio rappresentato si prende atto delle variazioni intervenute sia nell'attività tipica svolta dalla società che del suo assetto organizzativo nonché delle risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" aziendale. In data 26.04.2018 la società A.I.R. S.p.a. al fine di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale, ha conferito il ramo operativo ad una sua partecipata denominata AIR Mobilità S.r.l.. Questo atto ha di fatto comportato una modifica sostanziale dell'attività esercitata dall'AIR Spa, concentrando l'attenzione al completamento degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di

autolinee e funicolare terrestre, nonché alla loro gestione mediante la loro concessione di locazione alla AIR Mobilità srl.

Il conferimento del ramo ha ovviamente comportato anche il trasferimento di quasi tutta la forza lavoro, ciò nonostante l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche è rimasto nei fatti sostanzialmente invariato sulla base di una logica di gruppo per effetto della quale A.IR. Mobilità S.r.l. fornisce alla AIR S.p.A. una serie di servizi amministrativi e contabili.

Ciò nonostante, anche alla luce del fatto che per parte dell'anno, sino al 30.04.2018, la società ha comunque esercitato l'attività di gestione del T.P.L., è stato possibile verificare la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sulla base di quanto già rilevato in ordine ad un'attività di servicing amministrativo, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

4

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

11. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 3.833.316 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	67.661.727
Passività	Euro	33.295.394
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	30.533.017
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	3.833.316
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	voce quest'anno non più presente

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	18.378.232
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	13.720.685
Differenza	Euro	4.657.547
Proventi e oneri finanziari	Euro	35.047
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	526.553
Proventi e oneri straordinari	Euro	voce quest'anno non più presente
Risultato prima delle imposte	Euro	5.219.147
Imposte sul reddito	Euro	-1.385.831
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	3.833.316

Inoltre:

l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

la revisione legale è affidata al revisore dott. Attilio Adinolfi che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza, nominato nella persona dell'Avv. Sabino De Blasi e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.833.316. Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

I principali accadimenti registrati nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Nel mese di aprile dell'anno 2018 la società A.I.R. S.p.a. al fine di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale, ha costituito, mediante un'operazione di conferimento, la società denominata AIR Mobilità S.r.l. interamente partecipata da A.I.R. S.p.a. nella quale è confluito il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. Il ramo immobiliare è rimasto in capo ad A.I.R. S.p.a. la quale, per effetto della intervenuta modifica dell'oggetto sociale, esercita la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli. I rapporti tra la società A.I.R. S.p.a. e la controllata AIR Mobilità sono definiti nei seguenti contratti:
 - a) contratto per locazione di immobili funzionali al trasporto pubblico locale, in ragione del quale A.I.R. S.p.A. ha concesso in locazione ad AIR Mobilità S.r.l. gli immobili costituenti la rete di supporto all'esercizio, dietro corresponsione di un canone mensile;
 - b) contratto per l'utilizzo, dietro corresponsione di un canone di locazione, di tutte le infrastrutture e le attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare che AIR Mobilità S.r.l. effettua in ragione del trasferimento del nuovo contratto di esercizio avvenuto in occasione della operazione di conferimento;
 - c) contratto per attività di servicing amministrativo, per effetto del quale A.I.R. S.p.A. fornisce alla AIR Mobilità S.r.l. una serie di servizi amministrativi dietro corresponsione, da parte di quest'ultima, di un canone;
- La società non ha istituito sedi secondarie. Gli immobili funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto, nonché le infrastrutture e le attrezzature concesse in locazione sono localizzate nelle seguenti unità locali operative: Avellino, Ariano Irpino, Mercogliano località Torrette, Mercogliano località Viale San Modestino (impianto funicolare), Ponteromito e Flumeri. Presso la sede di Avellino si svolge il servizio informazioni per i clienti. Presso la sede di Flumeri si svolge attività di ricovero, rimessaggio e rifornimento autobus;
- Le autostazioni in corso di realizzazione di Avellino città e di Grottaminarda, iscritte tra le immobilizzazioni materiali, nel corso dell'anno 2018 sono state destinatarie di una intensa attività amministrativa e tecnica tesa al loro completamento, dopo un forzato periodo di fermo dei lavori a causa di un contenzioso giudiziario con l'impresa appaltatrice relativamente alla Autostazione

di Avellino e a causa di questioni tecniche per l'Autostazione di Grottaminarda;

- Nel corso dell'anno 2018 non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona e non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti;
- Nel corso dell'anno 2018 la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- I rifiuti speciali vengono smaltiti da una ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni nel rispetto delle normative vigenti;
- La società non ha effettuato, nell'anno 2018, significative attività di ricerca e sviluppo;
- La società, ai sensi dell'art. 2497-bis del vigente Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania;
- Nel corso dell'esercizio 2018 la società non ha acquistato né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone; né, tantomeno, ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

8

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2018 si sono verificati i seguenti fatti, degni di essere descritti:

- sono proseguite le attività volte al completamento delle Autostazioni di Avellino città e di Grottaminarda .

Relazione al bilancio consolidato al 31.12.2018

E' stato esaminato **il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2018** e messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 3.833.278 e che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	87.387.686
Passività	Euro	53.021.353
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	30.532.782
- Capitale e riserve di terzi (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	235
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	3.833.278
- Utile (perdita) di pertinenza di terza	Euro	38

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	45.671.007
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	40.261.884
Differenza	Euro	5.409.123
Proventi e oneri finanziari	Euro	-44.644
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	5.364.479
Imposte sul reddito	Euro	1.531.163
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	3.833.316
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	Euro	38

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

9

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate che abbiamo criteri omogenei di redazione e valutazione in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale nella teoria della "capogruppo", anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il criterio del costo d'acquisto come consentito dall'art. 36, comma 2 del D.Lgs 127/1991.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni

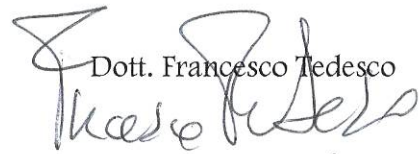
In merito al Bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2018, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

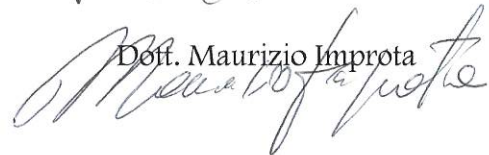
Invece, per quanto concerne il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2018, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene

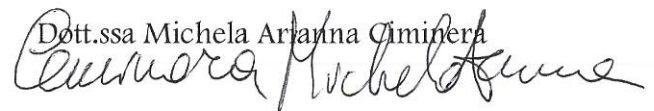
all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 13 giugno 2019

Il Collegio Sindacale:

Dott. Francesco Tedesco


Dott. Maurizio Improta


Dott.ssa Michela Arianna Ciminerà


A.IR.SpA - AUTOSERVIZI IRPINI SpA

Sede legale: Via Fasano–loc. Pianodardine Zona Industriale – AVELLINO

Capitale sociale € 30.533.017,00 i.v.

Iscritta al RR.II. di Avellino con C.F. e P.Iva 02237920646 REA 144104

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE AI SENSI

DELL'ART. 14 DEL DECRETO LGS 39/2010

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Decreto Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione

legale al fine di acquisire un ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi od a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo, nonostante la mia nomina sia recente, 23.11.2018, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio 2018 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della società A.IR. S.p.A., del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità delle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia n. 720B) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico, con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2018. A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio 2018.

Avellino, 12 giugno 2019

Il Revisore Legale
Dott. Attilio Adinolfi

AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A. - A.I.R. S.P.A.-

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE
DELL'ENTE REGIONE CAMPANIA



*RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2018*

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2018 che si presenta per l'esame e per l'approvazione si è chiuso con un utile di € 3.833.316.

Tale bilancio si riferisce al primo esercizio concluso dalla A.IR. S.p.A. dopo l'operazione di conferimento, avvenuta ad aprile 2018, che ha portato alla separazione tra il ramo immobiliare, rimasto in capo ad A.IR. S.p.A, ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto su gomma, confluito nella controllata AIR MOBILITA' S.r.l.

In ragioni delle particolari esigenze della struttura aziendale e tenendo conto della complessa operazione di conferimento intervenuta nel 2018, in coerenza con quanto previsto dal Codice civile e dallo statuto, AIR MOBILITA' si è avvalsa del maggior termine previsto dalla legge e dallo statuto per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

GOVERNANCE SOCIETARIA

Nella seduta del 16 ottobre 2017 l'assemblea dei soci aveva ravvisato l'esigenza di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. In ragione di ciò, nell'aprile del 2018, A.IR. S.p.A. ha dapprima costituito la AIR MOBILITA' S.r.l. – interamente partecipata da A.IR. S.p.A. – e poi conferito il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. In virtù di tale operazione, i servizi di TPL dapprima gestiti da A.IR. S.p.A. sono stati poi gestiti da maggio 2018 da AIR MOBILITA' S.r.l.

Viceversa, il ramo immobiliare è rimasto in capo ad A.IR. S.p.A. la quale, per effetto della intervenuta modifica del proprio oggetto sociale, esercita *“la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli.”*

Alla data del 31.12.2018 il capitale sociale di A.IR. S.p.A. risulta pari ad euro 30.533.017, suddiviso in 43.883.198 azioni ordinarie, ciascuna dal valore nominale di 0,69577 euro.

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

AIR S.p.A. è partecipata al 99,99% dall'Ente Regione Campania ed allo 0,01% dal Comune di Mercogliano.

RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE
 FINANZIARIA E NON FINANZIARIA

Conto Economico riclassificato

Conto Economico	2018	2017	Variazioni 2018-2017
Corrispettivi contratti di servizio	9.357.562	27.093.537	-17.735.975
Corrispettivi contratti di locazione	395.065	0	395.065
Corrispettivi contratti di servicing	86.667	0	86.667
Ricavi da traffico per linee contrattuali	3.982.671	10.642.541	-6.659.870
Ricavi per linee extracontrattuali	301.621	896.623	-595.002
Contributi regionali a copertura spese del personale	0	355.668	-355.668
Altri ricavi	388.542	1.771.104	-1.382.563
Totali Ricavi	14.512.127	40.759.474	-26.247.347
Costi per materie	2.796.899	8.142.888	-5.345.989
Assicurazioni e Manutenzioni	656.188	1.867.440	-1.211.252
Gestione Consorzio	39.402	378.649	-339.248
Servizi Diversi	1.965.745	3.087.623	-1.121.877
Oneri diversi di gestione	154.438	1.182.314	-1.027.875
Noleggio automezzi ed altri fitti passivi	158.643	467.678	-309.035
Personale (netto rimborso distaccato)	6.823.259	21.521.885	-14.698.627
Ammortamenti ed Accantonamenti (netto contributi)	770.298	1.436.922	-666.624
Totale costi della produzione	13.364.871	38.085.397	-24.720.526
Risultato operativo	1.147.256	2.674.076	-1.526.820
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	561.600	-253.729	815.329
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	3.510.292	-4.479.867	7.990.159
Risultato ante imposte	5.219.148	-2.059.520	7.278.668
Imposte	-1.385.831	174.533	-1.560.365
Risultato Netto	3.833.316	-1.884.987	5.718.303

Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO				
Attivo	2018	2017	Passivo	
ATTIVO FISSO	45.910.646	45.861.026	MEZZI PROPRI	34.366.333
Immobilizzazioni immateriali	39.300	347.859	Capitale sociale	30.533.017
Immobilizzazioni materiali	42.123.221	45.196.079	Utile - (Perdite a nuovo)	0
Immobilizzazioni finanziarie	3.748.125	317.088	Risultato dell'esercizio	3.833.316
			CONTRIBUTI C/IMPIANTI	29.084.886
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	698.692
			di cui finanziarie	0
			di cui non finanziarie	698.692
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	21.751.081	45.352.297	PASSIVITA' CORRENTI	3.511.816
Magazzino	0	1.238.814		
Liquidità differite	17.635.858	32.370.121		
Liquidità immediate	4.115.223	11.743.362		
CAPITALE INVESTITO (CI)	67.661.727	91.213.323	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	67.661.727
				91.213.323

Indicatori di solidità

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2018	2017
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(11.544.313)	(15.328.010)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,75	0,67
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	(10.845.621)	(4.699.425)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,76	0,90

INDICATORI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,12	0,93
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,13

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2018	2017
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	18.239.265	27.676.341
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	6,19	2,57
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	18.239.265	26.437.527
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	6,19	2,50

Indicatori di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2018	2017
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	11,15%	-6,17%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	15,19%	-6,75%
ROI	<i>Risultato operativo / (Capitale Investito Operativo - Passività operative)</i>	1,71%	3,17%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite e delle prestazioni</i>	6,29%	6,51%

Indicatori non finanziari del ramo TPL

Dati tecnici	Gennaio – Aprile 2018
Chilometri percorsi	4.753.069
Numero autobus impiegati	280
Percorrenza media autobus km/anno	31.902
Percorrenza media per conducente km/anno	32.720

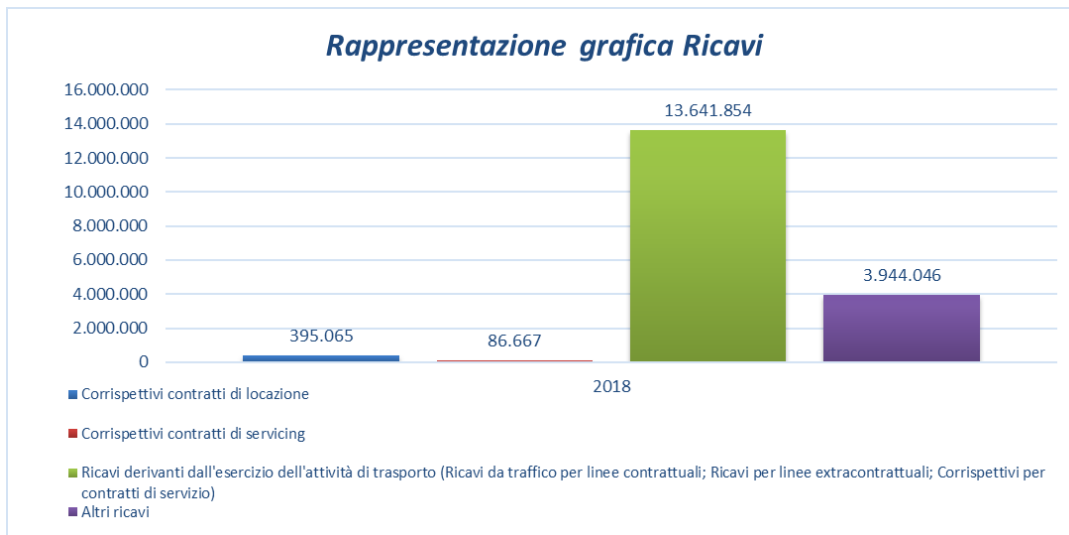
ANALISI DELLE DETERMINANTI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2018

Quello terminato al 31 dicembre 2018 rappresenta il primo esercizio chiuso dalla A.I.R. S.p.a. dopo l'operazione di conferimento, avvenuta ad aprile 2018, che ha portato alla costituzione della AIR MOBILITA' S.r.l in cui è confluito il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto di persone su gomma.

Differentemente da quanto accaduto nell'esercizio 2017, quando alcuni eventi straordinari avevano impattato negativamente sul risultato positivo che la gestione operativa della società era riuscita a generare, l'esercizio 2018 si è concluso con un utile netto complessivo di 3.833.316 euro.

Al segno positivo del risultato netto hanno contribuito, unitamente alla riduzione del totale dei costi di produzione, i ricavi generati: (i) dall'attività di trasporto di persone su gomma attraverso linee urbane ed extraurbane, esercitata sostanzialmente fino al 30 aprile 2019; (ii) dalla locazione degli Immobili funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto; (iii) dalla locazione delle infrastrutture e delle attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare; (iv) dai servizi di servicing amministrativo erogati a favore della controllata AIR MOBILITA' S.r.l.

Ai ricavi suelencati, si è aggiunta poi la sopravvenienza attiva, generatasi in occasione del riscatto degli automezzi ex EAV, quando A.I.R. S.p.A., dietro il versamento della somma pattuita, ha ottenuto lo stralcio di ogni avere da parte di EAV per i crediti precedentemente maturati, tale operazione ha avuto un impatto straordinario positivo per circa € 3.500.000.



DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART 2428, COMMA 1)

Si ritiene che la principale e sostanziale incertezza di rilievo sia rappresentata dalla capacità del conduttore (i.e. AIR MOBILITA' S.R.L.) con cui AIR S.p.A. ha sottoscritto i contratti di locazione e di servicing, di continuare ad onorare il pagamento dei canoni pattuiti. Al riguardo è evidente che tale capacità dipenda dalla performance di AIR MOBILITA' S.r.l., dall'andamento del settore del Trasporto Pubblico Locale in cui quest'ultima opera, nonché dagli esiti della procedura ad evidenza pubblica indetta dall'Agenzia Campana per la Mobilità per l'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di TPL su gomma per la Provincia di Avellino e Benevento, comuni di Avellino e Benevento, cui AIR MOBILITA' S.r.l. ha partecipato.

INVESTIMENTI

Sedi operative aziendali

La Società non ha istituito sedi secondarie.

Gli immobili funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto nonché le infrastrutture e le attrezzature concesse in locazione sono localizzate nelle seguenti unità locali operative: Avellino, Ariano Irpino, Mercogliano Loc. Torrette, Mercogliano Loc. Viale San Modestino (impianto funicolare), Ponteromito e Flumeri. Presso la sede di Avellino si svolge il servizio informazioni per i clienti. Presso la sede di Flumeri si svolge attività di ricovero, rimessaggio e rifornimento autobus.

Si segnala inoltre che tra le immobilizzazioni materiali (voce "Terreni e Fabbricati) sono iscritte le autostazioni in corso di realizzazione di Avellino città e quella di Grottaminarda (provincia di Avellino). I due investimenti, in corso al 2018, sono stati destinatari di intensa attività amministrativa e tecnica tesa al loro completamento, dopo un forzato periodo di fermo dei lavori a causa di contenzioso giudiziario con l'impresa appaltatrice (Autostazione Avellino) e questioni tecniche (ampliamento del progetto) per quella di Grottaminarda.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (ART 2428, COMMA 1)

Informazioni obbligatorie sul personale

Nel corso dell'anno non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona.

A dicembre 2018 la società ha ricevuto comunicazione che ad un dipendente, trasferito nella controllata AIR MOBILITA' S.r.l., gli è stata riconosciuta una malattia professionale.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Nel corso dell'anno la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

I rifiuti speciali vengono smaltiti da ditta autorizzata mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

A.I.R. S.p.A. partecipa al 100% il capitale della AIR MOBILITA' S.r.l. su cui esercita il *controllo*.

I rapporti tra A.I.R. S.p.A. e la controllata AIR MOBILITA' S.r.l. sono definiti nei seguenti contratti:

- contratto per locazione di Immobili funzionali al TPL, in ragione del quale A.I.R. S.p.A. ha concesso in locazione ad AIR MOBILITA' S.r.l. gli Immobili

costituenti la rete di supporto all'esercizio, dietro corresponsione di un canone;

- contratto per l'utilizzo, dietro corresponsione di un canone di locazione, di tutte le infrastrutture e le attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare che AIR MOBILITA' S.r.l. effettua in ragione del trasferimento del relativo contratto di esercizio avvenuto in occasione della operazione di conferimento;
- contratto per attività di servicing amministrativo, per effetto del quale A.I.R. S.p.A. fornisce alla AIR MOBILITA' S.r.l. una serie di servizi amministrativi dietro corresponsione, da parte di quest'ultima, di un canone.

Tutti i contratti sopra elencati sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

AIR MOBILITA' S.r.l.

AIR MOBILITA' S.r.l. è una società unipersonale, partecipata al 100% da Autoservizi Irpini S.p.A (A.I.R. S.p.A), che opera nel settore del Trasporto Pubblico Locale.

AIR MOBILITA' S.r.l. è stata costituita in data 26 aprile 2018 a seguito del conferimento del ramo aziendale, originariamente in capo all'A.I.R. S.p.A., relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. Pertanto, AIR MOBILITA' S.r.l. è subentrata in tutti i contratti di servizio, originariamente affidati all'AIR S.p.A.

Nel periodo dal 1 maggio al 31 dicembre 2018, AIR MOBILITA' S.r.l. ha gestito anche i "Servizi ex EAV" di cui detiene, tuttora, la gestione.

Ad oggi, il capitale sociale della società è complessivamente pari ad euro 3.220.000 e risulta integralmente sottoscritto e versato.

AIR MOBILITA' S.r.l. ha chiuso il primo anno di attività (bilancio 2018) con un utile netto di euro 526.553.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato nell'anno significative attività di ricerca e sviluppo.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 - bis del vigente Codice civile la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania. Si

precisa che i rapporti intercorsi con il suddetto Ente sono stati quelli relativi all'indirizzo generale della gestione.

Per le altre informazioni, si fa rinvio alla nota integrativa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si segnala che nei primi mesi del 2019 sono proseguite le attività volte al completamento delle autostazioni di Avellino città e quella di Grottaminarda (provincia di Avellino). Tali attività, come indicato in precedenza, sono ripresi dopo un forzato periodo di fermo dei lavori a causa di contenzioso giudiziario con l'impresa appaltatrice (Autostazione Avellino) e questioni tecniche (ampliamento del progetto) per quella di Grottaminarda.

ALTRE NOTIZIE

Nell'esercizio in commento:

- non vi sono azioni della società e/o di società controllanti possedute direttamente, tramite società fiduciarie e/o per interposte persone;
- la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone;
- la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A.IR. S.p.A. si occupa della gestione del patrimonio immobiliare, per la maggior parte strumentale al TPL, quest'ultimo concesso in locazione ad AIR MOBILITA' S.r.l. Allo stato, sulla base delle informazioni disponibili, non esistendo motivi per ritenere che il conduttore non adempia alle obbligazioni cui si è impegnato con la sottoscrizione dei contratti di locazione, A.IR. S.p.A. ritiene ragionevolmente che i corrispettivi pattuiti saranno regolarmente incassati. Inoltre, in caso di vittoria della gara da parte della A.IR. MOBILITA' S.r.l., A.IR. S.p.A. si attende l'incremento del valore della propria partecipazione sociale nella controllata AIR MOBILITA' S.r.l.

PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Propongo di destinare il 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale e la parte residuale di portarla a nuovo.

Ringrazio i soci, il personale tutto, il Collegio Sindacale e il Revisore Unico per l'attività svolta e per l'attenzione costante e collaborativa offerta all'azienda.

Avellino, 03/06/2019

L'Amministratore Unico
Ing. Alberto De Sio

AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A. (A.IR. S.P.A)

Sede legale: Avellino – Località Pianodardine – Via Fasano Z.I. snc

Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese 02237920646

R.E.A. n. 144104.

Società partecipata

al 99,99% dalla Regione Campania e allo 0,01% dal Comune di Mercogliano

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

1. Genesi normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (qui di seguito “Testo Unico”), emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Nel dettaglio, l’articolo 6 - “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” - ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, prevedendo, al comma 4, l’obbligo per le società partecipate di predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, una apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

In ossequio alla disposizione normativa, si predispose la presente *Relazione sul governo societario* (d’ora in poi, anche più semplicemente “*Relazione*”), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati da Autoservizi Irpini S.p.A.

Al fine di meglio rispondere a tali obiettivi informativi, la *Relazione* si articola nelle seguenti sezioni:

1. Profilo della società
2. Informazioni sugli assetti proprietari
3. Organi di controllo previsti dalle norme di legge e dallo statuto
4. Strumenti di governo societario di cui all’art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016
5. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6 co. 2 e dell’art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016.

La *Relazione* è portata a conoscenza dei soci in occasione della assemblea convocata per l’approvazione del bilancio, come previsto dall’articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

2. Profilo della società

Nata dalla trasformazione della G.T.I. - Gestione Trasporti Irpini da S.r.l. (costituita nel novembre del 2000) in S.p.A. a seguito del conferimento a quest’ultima dell’azienda e dei

beni della G.R.T.I. – Gestione Commissariale Regionale Trasporti Irpini, Autoservizi Irpini S.p.A. (nel seguito anche A.I.R. S.p.A.) ha sede in Avellino, Località Pianodardine, in Via Fasano Z.I. snc, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 02237920646, R.E.A. n. 144104.

Con atto notarile del 20.07.2017, e con effetto a partire dal 1.08.2017, è stata perfezionata la *fusione per incorporazione* ex art 2501 - ter a valle della quale la controllata CTI-ATI è risultata incorporata in A.I.R. S.p.A.. A servizio dell'operazione di fusione il capitale sociale è stato aumentato ed è risultato pari, alla data del 31.12.2017, ad euro 43.883.198, di cui euro 43.880.000 (99,99%) sottoscritto dalla Regione Campania ed euro 3.198 (0,01%) sottoscritto dal Comune di Mercogliano.

Nella successiva seduta del 16 ottobre 2017 l'assemblea dei soci ha ravvisato l'esigenza di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. In ragione di ciò, nell'aprile del 2018, A.I.R. S.p.A. ha costituito, mediante una operazione di conferimento, la AIR MOBILITA' S.r.l. – interamente partecipata da A.I.R. S.p.A. - ove è confluito il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. In virtù di tale operazione, i servizi di TPL dapprima gestiti da A.I.R. S.p.A. sono stati poi gestiti da maggio 2018 da AIR MOBILITA' S.r.l. Viceversa, il ramo immobiliare è rimasto in capo ad A.I.R. S.p.A. la quale, per effetto della intervenuta modifica del proprio oggetto sociale, esercita *“la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli.”*

AIR S.p.A. si è occupata per i primi quattro mesi del 2018 della gestione del sistema di trasporto del comune e della provincia di Avellino, oltre che di assicurare i collegamenti tra la Regione Campania ed altre Regioni italiane. A seguito della D.G.R. n. 103 del 22.03.2016, ad A.I.R. S.p.A. sono stati affidati anche i servizi minimi Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma di interesse regionale della Provincia di Benevento e della relazione Avellino-Nola, precedentemente esercitati da EAV Srl.

In particolare, A.I.R. S.p.a. ha assicurato i collegamenti, oltre che nel capoluogo irpino, anche con 96 comuni della provincia di Avellino, con Napoli, Benevento, Caserta, Salerno – Università di Fisciano (linee interprovinciali), Nola, inoltre con Roma, Foggia, Campobasso (linee interregionali), oltre che di Mercogliano con Montevergine. Oltre al tradizionale TPL, offre ai clienti anche servizi statali con corse per Pescara-Chieti, Sora, L'Aquila, Ancona-Teramo.

L'Azienda ha esercitato, per il solo periodo gennaio-aprile 2018, circa 4.753.069 chilometri.

Volendo procedo a schematizzare, i servizi di A.IR. S.p.A. potevano dunque classificarsi nelle seguenti tre categorie:

- i. servizi di trasporto *generale*, cui vanno ricondotte le corse gestite da AIR per assicurare il collegamento del capoluogo irpino con le città di Ancona, Pescara, Perugia, Pisa, Carpi;
- ii. servizi di trasporto *pubblico*, cui attengono attiene le linee: a. comunali, relative ai collegamenti nell'ambito del bacino di Avellino; b. provinciali, vale a dire le corse che assicurano il collegamento dei comuni localizzati nel bacino di Avellino e Benevento, nonché dell'area territoriale di Nola; c. regionali, attinenti le città di Napoli, Caserta, Afragola, Avellino, Salerno e Benevento; d. interregionali, verso Roma, Foggia e Campobasso;
- iii. servizio di trasporto a fune (funicolare di Montevergine)

La seguente figura prova a riepilogare:



Tutti i servizi di trasporto pubblico locale sopra descritti sono stati conferiti in AIR MOBILITA'.

Quanto alle *partecipazioni* detenute da A.IR S.p.A. valga notare che nel corso del 2018, A.IR. S.p.A. ha perfezionato il conferimento del ramo esercizio in una società di nuova costituzione AIR MOBILITA' S.R.L. a far data da aprile 2018. Tale ramo, come già descritto

in precedenza, si occupava della gestione del sistema di trasporto pubblico dell'intera azienda. Con tale operazione si è posta sia l'esigenza di valorizzazione ed ottimizzare il patrimonio immobiliare, rimasto in capo alla conferente, quanto di consentire alla AIR S.p.A. di poter partecipare in ATI alla gara europea di cui alla Determinazione del Commissario dell'AcaMir n. 249 del 22.12.2017. L'operazione, coerente con quanto previsto dall'art. 4, co. 3 del D.lgs. 175/2016 in tema di giustificazione della costituzione di nuove società, si è conclusa nell'aprile del 2018 con la costituzione della AIR Mobilità S.r.l., cui è convogliato l'intero ramo di esercizio della conferente AIR. AIR Mobilità S.r.l., con capitale sociale di euro 3.220.000, parteciperà in ATI alla gara di cui alla Determinazione del Commissario dell'AcaMir n. 249 del 22.12.2017. A valle di tale operazione, A.I.R. S.p.A. detiene il 100% del capitale della AIR MOBILITA' S.R.L.

Alla data del 31.12.2018 il capitale sociale di A.I.R. S.p.A. è risultato pari ad euro 30.533.017. Il capitale è interamente versato e diviso in n. 43.883.198 azioni.

Il socio Regione Campania detiene n. 43.880.000 mentre il socio Comune di Mercogliano detiene n. 3.198 azioni.

Le azioni sono indivisibili ed i loro possessori possono votare nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società e, comunque, esercitare i diritti sociali e patrimoniali loro attribuiti dalla normativa vigente, nel rispetto dei limiti posti da quest'ultima e dallo Statuto della Società.

3. Modello di Corporate Governance

A.I.R. S.p.A. adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale, con la presenza di un Amministratore Unico, del Collegio Sindacale e di un revisore unico incaricato del controllo contabile. La società ha adottato il modello di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 oltre al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs 33/2013.

Nello specifico, di seguito, si trattano i diversi attori presenti nel sistema organizzativo e di controllo adottato dalla Società.

3.1 Amministratore Unico

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 20 dello Statuto societario che, coerentemente con le previsioni di cui all'articolo 11 co. 2 del D. Lgs. 175/2016, dispone che *"La società è amministrata di norma da un amministratore unico.*

Nei modi ed entro limiti stabiliti in applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 11 del D. lgs 175/2016, l'assemblea può, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri”.

L'art. 20 dello Statuto sociale dispone inoltre che “I componenti dell'organo amministrativo devono (...) possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs 175/2016 i componenti dell'organo amministrativo devono essere dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. 175/2016.”.

Per tutto il 2018 l'organo amministrativo di AIR S.p.A. ha avuto composizione monocratica, nella persona dell'Ing. Alberto De Sio nominato per la prima volta con atto del 7 agosto 2015 e riconfermato con atto del 18 luglio 2018 per i prossimi 3 esercizi al quale è attribuita anche la rappresentanza legale della società.

3.2 Gli organi di controllo previsti dalle norme di legge e dallo statuto

3.2.1 Il Collegio sindacale

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, il Collegio sindacale “è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'assemblea, che designa, fra gli effettivi, il presidente. La scelta è compiuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n. 120, in modo da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi del collegio sindacale. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui al 2399 del codice civile. (...)”.

L'art. 30 dello Statuto dispone che “I sindaci hanno le attribuzioni ed i poteri loro conferiti dalla legge, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. (...)”.

L'incarico, chiarisce l'articolo 32, cessa “alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del terzo bilancio successivo al conferimento dell'incarico.”.

Il Collegio sindacale alla data del 31.12.2018 risultava così costituito:

1. Tedesco Francesco, Presidente;
2. Improta Maurizio, Sindaco effettivo;

3. Ciminera Michela Arianna, Sindaco effettivo
4. D'Auria Evelina, Sindaco supplente;
5. Barretta Ottavio, Sindaco supplente.

Il Presidente ed il Sindaco effettivo Improta Maurizio sono stati nominati con atto del 7.08.2015 e poi riconfermati con atto del 23 novembre 2018 con durata dell'incarico per tre esercizi. Il Sindaco effettivo Ciminera Michela Arianna è stato nominato per la prima volta con l'assemblea del 23 novembre 2018. Per quanto ai sindaci supplenti, la dott.ssa D'Auria Evelina è stata riconfermata con l'assemblea del 23 novembre 2018 mentre il dott. Barretta Ottavio è stato nominato per la prima volta dall'assemblea del 23 novembre 2018.

3.2.2 Il Revisore legale dei conti

La revisione legale dei conti in A.I.R. S.p.A. è svolta da un revisore unico individuato nella persona di Adinolfi Attilio, designato dall'assemblea dei soci del con atto del 23 novembre 2018.

L'assemblea, su proposta motivata del collegio sindacale, conferisce l'incarico e stabilisce il compenso da corrispondere. L'incarico, inoltre, ha la durata di tre esercizi e scade alla data della assemblea dei soci convocata per l'approvazione del terzo bilancio successivo al conferimento dell'incarico. Il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale esercita la propria attività ai sensi del D.Lgs. 39 del 2010.

3.2.3 L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)

Il D.Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (nel seguito denominato anche "ODV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

L'OdV deve: i. verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello; ii. verificare il rispetto degli standard di comportamento e delle procedure previste dal Modello e rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali, mediante analisi dei flussi informativi e delle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni; iii. riferire periodicamente al Direttore Generale, all'Amministratore unico e al Collegio Sindacale, circa lo stato di

attuazione e l'operatività del Modello; iv. promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali a ciò preposte, programmi di informazione e comunicazione interna, con riferimento al modello, agli standard di comportamento e alle procedure adottate ai sensi del Decreto; v. promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali preposte, l'organizzazione di corsi di formazione e la predisposizione di materiale informativo utili alla comunicazione e divulgazione dei principi etici e degli standard cui la Società si ispira nello svolgimento delle proprie attività; vi. formulare proposte all'organo amministrativo di eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello organizzativo adottato e dei suoi elementi costitutivi.

Altresì, l'OdV è deputato al controllo circa il funzionamento e l'osservanza del Codice Etico della Società, provvedendo a comunicare tempestivamente ogni eventuale incoerenza o necessità di aggiornamento all'Amministratore Unico.

Tanto premesso, nell'ambito dell'adeguamento del proprio sistema di organizzazione e controllo alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, A.I.R. S.p.A. ha attribuito la funzione di OdV monocratico all'Avv. Sabino De Blasi con Delibera n. 04.10 del 12.10.2016.

3.3 Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale di A.I.R. S.p.A. al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato.

Nel 2018 il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società è stato ricoperto, dall' Avv. Cesare De Stefano, (deliberazione n. 065 del 20.07.2017 dell'Amministratore Unico dell'A.I.R SpA). A valle dell'operazione di conferimento, dal 23 gennaio 2019 tale funzione è ricoperta dal Rag. Antonio Pellegrino.

4. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 comma 3 del Testo Unico precisa che le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto.

4.1 “a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”

Con riferimento all'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (comma 3, lett. a), si precisa che il Codice Etico di A.IR. S.p.A. dispone quanto segue:

- i. la Società e tutti i destinatari si impegnano a rispettare i regolamenti antitrust (che proibiscono comportamenti finalizzati alla limitazione della concorrenza) e a evitare qualsiasi azione scorretta nei confronti delle controparti commerciali (ad es. sabotaggi, falsificazione di documenti tecnici, commerciali e contabili e, in generale, qualsiasi schema di frode). Iniziative commerciali quali accordi di esclusiva, acquisti vincolati, vendite sottocosto, ecc. dovranno essere preventivamente autorizzate da parte del Direttore Generale;
- ii. la Società si impegna a non intraprendere in nessun caso politiche commerciali aggressive o ingannevoli nei riguardi dei clienti. A.IR. S.p.A. ispira la propria condotta nei confronti dei concorrenti ai principi di lealtà e correttezza e, conseguentemente, stigmatizza e disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio o che possa essere collegato alla commissione di uno dei delitti previsti dall'art. 25-bis1 del D.Lgs. n. 231/2001 (Delitti contro l'industria e il commercio), laddove le Società si siano conformate ai principi previsti dallo stesso. Pertanto, è fatto espresso divieto a tutti i Destinatari di:
 - i. adoperare violenza sulle cose ovvero utilizzare mezzi fraudolenti per ostacolare l'attività industriale o commerciale altrui;
 - ii. porre in essere, nell'esercizio di un'attività industriale, commerciale o comunque produttiva, atti di concorrenza facendo ricorso alla violenza o alla minaccia;
 - iii. perpetrare condotte idonee a cagionare nocimento alle industrie nazionali ponendo in vendita o comunque mettendo in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati;
 - iv. consegnare all'acquirente, nell'ambito e/o nell'esercizio di un'attività commerciale, una cosa mobile per un'altra (aliud pro alio) ovvero una cosa mobile che per origine, provenienza, qualità o quantità è diversa rispetto a

quella dichiarata o pattuita; v. vendere o porre comunque in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali recanti nomi, marchi o segni distintivi - nazionali o esteri - atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità delle opere stesse o del prodotto; vi. fabbricare o adoperare industrialmente oggetti o altri beni realizzati usurpando o violando il titolo di proprietà industriale, pur potendo conoscere dell'esistenza dello stesso, nonché cercare di trarre profitto dai beni di cui sopra introducendoli nel territorio dello Stato, detenendoli e/o ponendoli in vendita o mettendoli comunque in circolazione;

- iii. la Società si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi. Non vengono assunti dipendenti provenienti da società concorrenti al fine di ottenere informazioni di carattere confidenziale, né induce il personale o i clienti delle società concorrenti a rivelare informazioni che essi non possono divulgare;
- iv. A.I.R. S.p.A. tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relativi a dipendenti, collaboratori esterni, clienti, fornitori, partner d'affari, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento delle attività lavorative. Ogni Destinatario è tenuto a conformarsi a tale principio e alle normative vigenti.

4.2 “b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario *relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*”

In A.I.R. S.p.A. il controllo della regolarità e dell'efficienza della gestione sono state affidate ai seguenti organismi: Collegio sindacale; Revisore Legale dei Conti; Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001); Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza. Tali organismi nell'ambito delle rispettive competenze valutano l'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire alla regolarità della gestione nonché al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.

Secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e tanto garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti la regolarità e la efficienza della gestione.

Inoltre, l'Amministratore Unico monitora l'efficienza gestionale attraverso la predisposizione di un report trimestrale nel quale sono riepilogati i principali dati economico-finanziari e le variazioni che quei dati hanno subito rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. *Tale approccio permette il monitoraggio continuo dei profili economico-finanziari della azienda e di porre in essere, tempo per tempo, le misure correttive per sanare gli eventuali scostamenti negativi che dovessero emergere rispetto a quanto pianificato.*

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che A.I.R. S.p.A. sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

4.3 “c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”

In ordine alla tematica in oggetto, si segnala che A.I.R. S.p.A. ha adottato:

- i. un Codice Etico finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, oltreché lo standard di comportamento dell'amministratore unico; del socio; dei dipendenti di A.I.R. S.p.A., a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata; dei componenti dei diversi organi sociali; nonché di qualsiasi soggetto terzo che possa agire in nome e per conto di A.I.R. S.p.A. Per soggetti terzi si intendono tutti coloro che hanno rapporti con A.I.R. S.p.A., quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo. Il documento detta: 1) Principi generali; 2) Regole di condotta nei confronti del personale; 3) Regole di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione; 4) Regole di condotta nei rapporti fornitori – clienti; 5)

Regole di condotta nei rapporti con la collettività; 6) Regole di condotta nelle attività aziendali; 7) Principi relativi agli illeciti societari.

Il Codice Etico di A.I.R. S.p.A., costituisce inoltre uno degli elementi fondamentali del Modello di controllo e prevenzione dei reati di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001.

- ii. un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che disciplina le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose di cui al D.Lgs.231/2001, mediante l'elaborazione di protocolli e procedure. Il Modello, adottato in data 26.06.2006 *ed aggiornato in data 22 luglio 2016*, è composto da due parti: i. la c.d. "parte generale", contenente i principi architetturali e di governance del modello organizzativo; ii: la c.d. "parte speciale", atta ad individuare le attività sensibili ai fini del D.Lgs. 231/2001 ed i relativi presidi di controllo. Inoltre, al Modello sono allegati i seguenti documenti: 1. Elenco dei Reati; 2. Organigramma; 3. Risk Matrix – Documento di mappatura delle aree a rischio; 4. Codice Etico; 5. Sistema Disciplinare; 6. Statuto dell'Organismo di Vigilanza; 7. Sistema di reporting all'Organismo di Vigilanza;
Nel corso del 2018, a valle dell'operazione di conferimento, è emersa la esigenza di adottare un nuovo Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 permanendo, medio tempore, l'utilizzazione del precedente Modello.

- iii. il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020 (anche più semplicemente, il "*Piano 2018-2020*") approvato dall'Amministratore Unico, con propria delibera n. 20.01 del 31.01.2018. A gennaio 2019 è stato approvato il nuovo Piano Triennale della Corruzione per il periodo 2019-2021.

Si precisa che la valutazione del rischio di corruzione è stata condotta seguendo le indicazioni metodologiche provenienti dal Piano Nazionale Anticorruzione adottato con Delibera dell'A.N.A.C. (ex C.I.V.I.T.) n. 72 dell'11 settembre 2013 emanata in attuazione della Legge n. 190/2012 e dalla UNI ISO 31000:2010 (Gestione del rischio - Principi e linee guida), che rappresenta la versione in lingua italiana della norma tecnica internazionale ISO 31000 (edizione novembre 2009), elaborata dal Comitato tecnico ISO/TMB "Risk Management".

- iv. la Carta della Mobilità, ossia il documento che regola i rapporti fra le aziende che offrono servizi di pubblico trasporto e i cittadini che ne fruiscono. Tale documento trae origine dalla Carta dei Servizi, nata con l'obiettivo di riqualificare, di anno in anno, l'offerta e la organizzazione dei servizi di pubblica utilità. L'applicabilità di tale documento nel contesto aziendale di A.IR. S.p.A. è ovviamente limitata al periodo antecedente al conferimento in AIR MOBILITA' S.r.l. del ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale;
- v. il Regolamento per il reclutamento del personale, per il conferimento di incarichi professionali secondo trasparenza, pubblicità, imparzialità;
- vi. sistemi di gestione certificati. La A.IR. S.p.A. ha inteso proseguire l'obiettivo di offrire servizi che soddisfino le aspettative degli utenti rispettando le vigenti norme di legge in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e dell'ambiente. Nel dettaglio, si segnala che A.IR. S.p.A.:
 - ha adottato dal 2003 un sistema di gestione della qualità nel rispetto della normativa di riferimento UNI EN ISO 9001:2000;
 - nel rispetto della normativa UNI EN ISO 9001:2008, ha conseguito la certificazione di qualità in materia di progettazione ed erogazione di Trasporto Pubblico Extraurbano su gomma mediante rilascio del Certificato vigente n. 1124 con data di ultima emissione 27.11.2015;
 - in attuazione della normativa ISO 14001:2004, ha conseguito la certificazione di qualità in materia ambientale mediante rilascio del Certificato vigente n. IT249648/UK con data di ultima emissione 17.06.2016;
 - ha conseguito la certificazione di qualità in materia di Trasporto Pubblico Passeggeri UNI EN 13816:2002, mediante rilascio di certificato n° 2955 rev. 0 R0 con data di ultima emissione 23.12.2015.

A valle del conferimento del ramo esercizio, le certificazioni di cui sopra sono state conferite in AIR MOBILITA' S.r.l.

Si evidenzia inoltre che A.IR. S.p.A. ha attuato le misure volte a promuovere e tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D.Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni in materia di sicurezza enunciate nel D.Lgs. n. 196/2003.

4.4 “d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.”

La attività imprenditoriale di A.IR. S.p.A. è orientata al rispetto dei principi etici e dell'ambiente, come dimostrano, d'altronde, i sistemi di gestione certificati adottati dalla Società, e di cui si è dato conto nel paragrafo precedente.

I rifiuti speciali di A.IR. S.p.A. vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

In ultimo, si segnala che nel 2018 non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona e la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

A dicembre 2018 la società ha ricevuto comunicazione che ad un dipendente, trasferito nella controllata AIR MOBILITA' S.r.l., gli è stata riconosciuta una malattia professionale.

5. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 e dell'art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 co. 2 del D.Lgs. 175/2016 sancisce che “Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

A tal fine, anche sulla base della analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale¹, l'A.IR. S.p.A. ha ritenuto di strutturare il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale attorno alla individuazione di un set di indicatori, per ognuno dei quali è stata fissata la soglia di allarme, il cui superamento deve essere inteso come segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale.

Di seguito si riportano gli esiti dell'applicazione del programma con riferimento ai dati al 31/12/2018:

Indicatori	Soglia di Allarme	Superamento della soglia da parte di A.IR. S.p.A. al
------------	-------------------	--

¹ [Documento 96/2015 - Informativa e valutazione nelle crisi d'impresa (CNDCEC), Documento 6 febbraio 2009, n. 2 (Banca d'Italia, Consob e Isvap); Documento di ricerca n. 176 del 2013 (Assirevi); Principio 11 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate del CNDCEC.; Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, co. 2 e dell'art. 14, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 (Utilitalia); Principio di revisione internazionale ISA Italia n. 570].

			31/12/2018 (SI/NO)
1	Patrimonio Netto/Valore nominale del Capitale Sociale	Inferiore a 0,70	NO
2	Numero di esercizi consecutivi con risultato netto negativo	Tre	NO
3	Margine Operativo Lordo (MOL)	Negativo	NO
4	Flusso finanziario generato dalla gestione	Negativo	NO
5	Reddito operativo (Differenza A-B del Conto Economico)	Negativo	NO
6	Contrazione dei ricavi da traffico €/Km	Riduzione superiore al 10% rispetto all'esercizio precedente	SI MA SOLO PER EFFETTO CONFERIMENTO
7	Incremento del costo di trazione €/Km	Incremento superiore al 5% rispetto all'esercizio precedente	NO
8	Presenza di rilievi sulla continuità nella relazione redatta dal revisore legale	Si	NO
9	Presenza di contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	Si	NO
10	Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa	Si	NO

L'analisi dimostra che solo uno degli indicatori ha superato la soglia. Tale superamento è tuttavia da ricondursi all'operazione straordinaria di conferimento del ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale, il che rende poco significativa la comparabilità nel tempo dei dati aziendali relativi a questo ramo. Si segnala che in assenza del conferimento in parola, nessuna soglia sarebbe stata superata.

RELAZIONE ANNO 2018 DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS.
231/2001 ALL'AMMINISTRATORE UNICO DELL'A.IR SPA

Nel corso del 2018 l'Organismo di Vigilanza della A.IR S.p.A. è stato composto dall'Avvocato Sabino De Blasi, soggetto esterno alla società, dotato dei necessari requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità.

AIR SPA, come è noto, ha modificato il proprio assetto ed oggetto sociale nel corso dell'anno, dando origine alla costituzione, per scissione di ramo di azienda, di AIR Mobilità Srl, cui sono state trasferite gran parte delle attività in precedenza di competenza di AIR SPA.

Quanto sopra ha determinato comunque, pur tenendo conto dei residuali settori di operatività di AIR SPA, la necessità di adottare un nuovo Modello organizzativo ex D.lgs 231/2001, permanendo - medio tempore - l'utilizzazione del precedente Modello.

L'attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e tenuta attraverso una serie successiva e regolare di riunioni, che risultano tutte verbalizzate per le attività ivi svolte; i verbali sono conservati in forma di libro, con adeguate cautele a garanzia della genuinità dell'inserimento e della custodia dei medesimi.

L'attività si può ricondurre alle seguenti direttrici:

1. Attività di vigilanza sull'effettività del Modello
2. Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo
3. Osservazioni e suggerimenti



1. Attività di vigilanza sull'effettività del Modello

Nel corso del 2018 l'Organismo ha verificato l'Area di rischio "Gestione del sistema di prevenzione e protezione per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro". L'ODV ha acquisito, tra gli altri: a) il verbale della riunione annuale per la sicurezza svolta dal quale sono emerse delle criticità presso la struttura di Pianodardine; la sede di Flumeri; la sede di Torrette; la sede di Montemiletto ed il Capolinea di Napoli per le quali, però, sono già state proposte delle soluzioni; b) il rapporto di audit interno redatto dalla Dott.ssa Daniella Fusco in data 29 settembre 2017, avente ad oggetto la verifica in campo tesa ad accertare l'applicazione del Sistema di Gestione della Qualità in tutte le aree/attività aziendali, in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001/2008 "Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti", nonché della norma UNI EN 13816/2002 "Trasporto pubblico di passeggeri".

Si segnala che risulta completamente disatteso l'obbligo di flussi informativi verso l'ODV. Si precisa che l'art. 6 comma 2 lett. d) del D.Lgs. n. 231/01 impone la previsione nel "Modello di Organizzazione" di obblighi informativi nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso. L'art. 3.5 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'AIR ed il punto 5 dell'Allegato n. 7 - Sistema di reporting all'Organismo di Vigilanza individuano in maniera puntuale le informazioni che devono essere inviate all'OdV, la Funzione responsabile e la periodicità con la quale le informazioni devono essere inviate.

L'O.d.V. da atto del fatto che, allo stato, non ha ricevuto dalle aree interessate segnalazioni relative a:

- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti per le fattispecie di reato previste dal Decreto, riguardanti la società;



- richieste di assistenza legale avanzate dai soggetti interni alla società, in caso di avvio di un procedimento giudiziario per uno dei reati previsti dal Decreto;
- rapporti predisposti dalle strutture aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali emergano elementi di criticità rispetto alle norme del Decreto 231/2001.

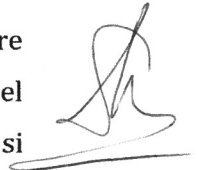
Si segnala, inoltre, che l'O.d.V. non ha ricevuto alcuna comunicazione da parte del collegio sindacale o del revisore legale, in merito ad eventuali violazioni rilevate nel corso dell'attività di verifica.

Per quanto attiene, poi, i fatti attinenti l'incidente del 10 febbraio 2018, che coinvolgeva un automezzo aziendale ed il personale addetto, si precisa che le notizie relative sono state acquisite direttamente a seguito di colloquio con l'Amministratore Unico dell'azienda, che, invero, in tale occasione e per tutto quanto- più in generale- di sua competenza e /o conoscenza, non ha mai mancato di offrire il proprio supporto all'Organismo.

2. Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo

Tra le funzioni attribuite all'OdV rientra anche quella di proporre aggiornamenti al Modello e, pertanto, l'Organismo ha proposto nel corso del primo semestre 2018 (dunque prima delle operazioni societarie di cui innanzi si è detto) all'Amministratore di aggiornare il modello alle nuove disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato - Art. 54-bis (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti).

Si ribadisce che, come già detto, a seguito dell'operazione di scissione la AIR SpA ha modificato il proprio oggetto sociale e pertanto l'Organismo ha sollecitato l'aggiornamento del Modello e di tutte le procedure a seguito dei cambiamenti organizzativi.



ORGANISMO DI VIGILANZA EX 231/01 - A.IR SPA

AVV. SABINO DE BLASI

3. Osservazioni e suggerimenti

L'Organismo di Vigilanza rileva l'opportunità di procedere, in conseguenza della revisione del Modello, all'attuazione di interventi di formazione volti a diffondere e ad approfondire la conoscenza sia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo specifico che del D.Lgs n. 231/2001, sia della disciplina generale in materia.

Avellino, 16 Gennaio 2019

O.d.V. A.IR

Avv. Sabino De Blasi

